



▲ Immagine n° 60 18.03.1975 ore 17:20

**Luogo:** Ober-Sädelegg/Schmidrüti

**Autore:** "Billy" Eduard Albert Meier

**Astronave a fascio di Semjase durante un volo dimostrativo.**

● Immagine n° 49 14.06.1975 ore 14:13

**Luogo:** montagna di Rumilkon

**Autore:** "Billy" Eduard Albert Meier

**Astronave a fascio di Semjase durante un volo dimostrativo.**

telepatrici, visionari o di "channeling" con essi. Fu questo il motivo per cui, solo all'inizio dell'ultimo decennio del XX secolo, i Plejarani dichiararono ufficialmente che la loro costellazione e i pianeti delle Plejari non appartengono alle stesse Pleiadi che si trovano nel nostro spazio a circa 420 anni luce dalla Terra: esse sono disabitate in quanto prive di qualsiasi forma di vita sia materiale che puramente spirituale, che avendo quasi 62 milioni di anni, sono ancora molto giovani ed enormemente calde.

E come spiegarono ancora gli extraterrestri, i soli blu caldissimi di queste Pleiadi non diventeranno neanche molto vecchi, fra una dozzina di milioni di anni spariranno nuovamente. Ai tempi dei primi contatti, che risalgono all'anno 1975, i Plejarani erano più avanzati dal punto di vista tecnologico rispetto a noi terrestri di circa 3000 anni. Questo non sarebbe rilevante in quanto si sarebbe verificato un lungo periodo di stagnazione tecnologica. Con l'aiuto di popoli amici provenienti dall'universo-DAL (universo gemello del nostro, detto 'DERN') e tecnologicamente altamente avanzati, la loro tecnologia, rispetto a quella terrestre, fece però negli anni tra il 1975 e il 1990 un grande balzo in avanti: balzo che potrebbe essere stimato in 8000 anni. Da allora lo sviluppo, sempre con l'aiuto di popoli amici, continuò permettendo loro di fare un'ulteriore salto in avanti di ulteriori 4000 anni. Ma anche con questa tecnologia mostruosa è difatti impossibile per gli extraterrestri giungere alla fine dell'universo perché tale fine in effetti non è altro che un nuovo e continuo inizio attraverso bilioni di

anni, vale a dire che l'ultima cintura dell'universo continua a espandersi e con esso naturalmente anche tutte le altre sei cinture interne di cui è formato l'intero nostro universo. A tale proposito Semjase nel 1975 spiegò:

**"Non è possibile arrivare alla fine dell'universo poiché tale confine non esiste."**

Questo però non vuol dire che la cintura più esterna non possa essere attraversata forando la cosiddetta porta dell'universo con potentissime energie per giungere ad un universo confinante, poichè proprio questo i Plejarani lo stanno facendo. Lo fecero già molto tempo fa, quando al loro seguito un loro consistente gruppo di si insediò nell'universo-DAL, prendendo contatti con numerose popolazioni sconosciute ed altamente progredite, come venne spiegato a "Billy" Meier.

Riguardo lo sviluppo della consapevolezza i Plejarani ci superano di gran lunga, vale a dire che il loro stadio evolutivo è mediamente di 20/25 milioni di anni